

I.S.I.S MICHELANGELO BUONARROTI

ASSOCIAZIONE IL BUONARROTI



FARE STORIA: *Immagini e parole*



I.S.I.S MICHELANGELO BUONARROTI MONFALCONE

ASSOCIAZIONE IL BUONARROTI

FARE STORIA: *Immagini e parole*

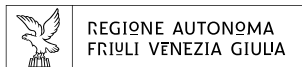
I.S.I.S. “Michelangelo Buonarroti” Monfalcone

Associazione “il Buonarroti”



30 maggio 2014

con il contributo della famiglia Germano e di:



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio Volontariato, Associazionismo, Rapporti con i Migrati e Politiche Giovanili



BCC Staranzano e Villesse



Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia



La Maggiore s.r.l. - Monfalcone, v. Grado 63
Affiliata ITALNOLO / Officina RENAULT
www.lamaggiore.it, www.fvgnoleggi.it, www.italnolo.it

in copertina foto di Alicia Mantoan “Let me Live”, 2009 - Giulia Preschern “Fuggire da un sogno”, 2009
testo di Giovanni Vinci, 2009

FARE STORIA: *Immagini e parole*

2009



2010



2011



2012



2013



2014



Tu... emozionami ancora
PRIMA EDIZIONE 2009

4

Un sogno così lontano, così vicino
SECONDA EDIZIONE 2010

12

Immaginare il futuro
TERZA EDIZIONE 2011

20

Listen to Me
QUARTA EDIZIONE 2012

28

Tutti i colori dell'anima
QUINTA EDIZIONE 2013

36

**Lavoro: diritti e passione,
sogni e speranze**
SESTA EDIZIONE 2014

44

Partecipanti
2009-2014

28

Introduzione

Questa pubblicazione raccoglie i lavori premiati nelle prime sei edizioni del concorso “Immagini e parole”, dedicato alla memoria della professoressa Susanna Germano, insegnante che nel suo breve passaggio all’ISIS “Buonarroti” di Monfalcone ha lasciato un vivo ricordo.

Per partecipare al concorso, agli studenti non vengono richiesti poemi o raffinate illustrazioni, ma poche righe e semplici immagini, che si fondono tra loro, fino a descrivere uno stato d’animo, fino a trasmettere delle sensazioni, delle emozioni, il loro pensiero intimo più profondo.

Il risultato di questa ricerca intima è raccolto in queste pagine. Emergono con forza pensieri positivi. Pensieri che con sempre maggiore difficoltà riusciamo a rintracciare nel comune sentire, soprattutto in quello delle nuove generazioni. Ma così non è, e questa pubblicazione ne vuole essere testimonianza.

La raccolta esce come parte del più ampio progetto “Fare Storia”, che ha coinvolto in vario modo nell’anno scolastico 2013-2014 tutte le componenti dell’Istituto Buonarroti, dagli studenti agli insegnanti, dal personale ATA ai volontari dell’associazione “Il Buonarroti”.

Con “Fare Storia” si vuole realizzare un “libro multimediale” con le memorie dell’Istituto monfalconese, rendendo gli studenti protagonisti attivi degli eventi passati e presenti dell’Istituto, da sempre punto di riferimento culturale di una città molto cambiata nel corso del tempo. Per questo sono stati attivati dei laboratori didattici, dove gli studenti, sotto la guida dei docenti, hanno analizzato documenti, raccolto testimonianze e fotografie, effettuato interviste, coinvolgendo anche le rispettive famiglie o reti parentali.

I documenti raccolti sono divenuti dei “tasselli” da raccontare. Tasselli che rielaborati in varia forma attraverso diversi strumenti espressivi (testi, musica, teatro, foto, ...), fissano indelebilmente la storia passata e presente, per non farla cadere nell’oblio del tempo che inesorabilmente passa.

Ma la storia è anche l’oggi, che nel momento stesso in cui è vissuto diventa già passato e anch’esso un nuovo tassello del progetto “Fare Storia”. E così il passato e il presente si fondono in un tutt’uno. Fare Storia è un progetto pensato anche in divenire. È il frutto della rielaborazione di fatti accaduti o vissuti da un gruppo di studenti e dai loro insegnanti, che viene lasciato come testimonianza indelebile del loro lavoro.

Con la speranza e l’augurio che questa storia possa negli anni a venire arricchirsi di nuovi tasselli e di nuovi protagonisti.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa *Isabella Minon*

Il Presidente Associazione “Il Buonarroti”
Marco Gani

in ricordo
della prof.ssa
Susanna Germano

È stata la giovanissima collega che all'apertura delle scuole a settembre, felice della sua nomina, era entrata a far parte della 'squadra', con l'entusiasmo e le aspettative di chi il lavoro di insegnante lo aveva scelto davvero.

E lei si è gettata in questa nuova avventura a capofitto, con entusiasmo, condividendo con noi la quotidiana fatica, i piccoli grandi crucci scolastici, gli insperati successi che costellano la vita di chi insegna.

Con la sua grande disponibilità, la sua inesauribile curiosità, la serenità con cui affrontava ogni nuova sfida, non si è sottratta neanche a esperienze impegnative, dal laboratorio cinematografico agli stages in Inghilterra, fino allo scambio del tutto inedito con la scuola di *Oleśnica*, in Polonia, un modo bello, intenso, coinvolgente di vivere la scuola e di accompagnare i ragazzi a diventare grandi.

Non è stata una collega come gli altri. A dispetto della sua giovanissima età da subito ha dimostrato una competenza, una misura, un equilibrio che sembravano essere il frutto di una lunga esperienza didattica che non poteva avere.

E si è guadagnata così, con semplicità e discrezione, il rispetto e la credibilità da parte di tutti.

Quando l'anno successivo venne riconfermato l'incarico, era per tutti 'una dei nostri', la collega che desideri a fianco, con la quale sembrava di aver compiuto già un bel tratto di strada, l'amica fidata alla quale bastava uno sguardo di intesa per comprendere e condividere.

Era davvero speciale Susanna, speciale nel suo modo di rapportarsi agli altri, speciale in quel suo autentico credere in ciò che faceva. Brava, competente, appassionata delle discipline che insegnava, aveva instaurato con le sue classi, con ognuno dei suoi ragazzi un legame vero.

Il breve cammino che ha fatto insieme a loro e insieme a noi conserva, indelebile, la forza del suo splendido sorriso e resta per tutti un'esperienza preziosa.

E a tutti noi ha lasciato una grande lezione.

i colleghi
del Liceo scientifico Michelangelo Buonarroti

Tu... emozionami ancora

IMMAGINI E PAROLE

Prima edizione 2009

Le ragioni del vento

Cara amica, ti ricordi? Eran belle scampagnate, col vento che ci faceva respirare tutta intorno la boscaglia, con quella luce, le giornate che si allungano e quel tuo sorriso che avrebbe animato un museo di statue... e com'ero buffo con quei capelli, hahaha!!

Sento ancora il traffico, sento l'affanno, gli affaracci, i proprietari nervosi, seguendoli con lo sguardo a poco a poco mi accorgo che sono ormai troppo lontani da qua, forse là fuori, fra l'enoteca e qualche nuovo negozio del centro, qualche ufficio, chissà.

Quante cose, troppe e importantissime, che non lo sono affatto... e infine quanta pace.

La pelle che non si trasmette, il suono che non si registra e questi occhi ora... ogni tanto viene semplicemente da chiedersi, domandarsi "quando".

I Premio



Miro Černic
Le ragioni del vento
2009



Tu... emozionami ancora

IMMAGINI E PAROLE

Prima edizione 2009

Il Premio

Hold my hand

Doesn't matter where both we are. I'll be forever by your side.

Quando una persona ti ama sul serio, non ti abbandona mai veramente.

C'è sempre la prima volta in cui qualcuno ti porge la mano, invitandoti a stringerla.

Con ciò, capisci che stai compiendo un viaggio che hai iniziato a percorrere fin dalla tenera età, a piccoli passi.

Durante questo percorso incontrerai degli imprevisti, ma dovrai saperli superare col cuore sempre pieno d'amore.

E quando anche tu sarai diventato una persona adulta, allora sarà il tuo turno: dovrai insegnare a qualcun altro a stringerti la mano, a fidarsi di te. Dovrai continuare quel percorso che hai iniziato da piccolo, accompagnato ora da un nuovo amico inesperto.

Immagina di doverti perdere, in quella foresta di pensieri e preoccupazioni che ogni giorno ognuno di noi deve affrontare.

Immagina di stringere ancora la mano di qualcuno.

Questo qualcuno ti aiuterà, vi aiuterete a vicenda nel superare le difficoltà che incontrerete, grandi o piccole esse siano.

Dovrai insegnare agli altri ciò che tu hai imparato precedentemente.

Ci sarà un momento in cui però, uno, fra voi due, dovrà intraprendere un'altra strada; sarete costretti a separarvi per sempre e solo allora ti sentirai veramente solo.

Ricorda la prima volta in cui ti hanno offerto quella mano e immagina di stringerla ancora: la persona da cui ti sei separato, in verità, è ancora accanto a te.

Non importa quando, non importa dove sei: l'importante è sentire nel proprio cuore la presenza di qualcuno che ti stringe la mano, incoraggiandoti a continuare nel percorrere quel sentiero che si fa via via più ripido.

Perché la vita è un'enorme montagna, ma tu e la persona accanto a te lo sapete.

Appartiene a tutti il percorso meraviglioso di una vita che, nell'amore, va oltre la morte.

Emmanuela Steffè
Hold my hand
2009



Tu... emozionami ancora

David Cusimano

Il pescatore

2009

IMMAGINI E PAROLE

Prima edizione 2009

Il pescatore

“ Navigherò fino all’orizzonte - disse il pescatore -

Il viaggio sarà la mia meta...

...la mia morte sarà luce...

...e la luce sarà infinita ”.

III Premio



MENZIONI SPECIALI 2009

Khadidja Salamah Konate

MENZIONE SPECIALE PER IL MESSAGGIO SOCIALE

Per non dimenticare...

Ho scelto questa foto perché mi ricorda di quanto sia bella l'Africa, ma non l'Africa della guerra, della povertà, delle catastrofi che ci mostra il telegiornale, ma l'Africa gioiosa, piena di vita e ospitale a cui io sono molto legata e che magnetizza chiunque ci vada.

Ovviamente non posso dire che sia un paese senza i suoi problemi, ma questo non vieta che in alcune parti si possa vivere in modo sereno e pacifico. Sempre per il mio affetto per questa terra mi sento in dovere oltre che di difenderla anche di tramandare quelle che sono state le tragedie che l'hanno attraversata: si parla sempre del genocidio degli ebrei, degli indiani (cosa più che giusta), ma mi piange il cuore quando vedo che sui libri di scuola ci sono due paginette scarse che parlano della tratta degli schiavi. Oltre venti milioni di persone sono state incatenate e portate via a forza dalla loro amata terra condannati a lavorare come bestie senza che potessero ribellarsi, stipati a centinaia in navi, costretti a stare in condizioni inimmaginabili. Solo nel 1815 questo strazio avrà fine (1863 in



America) anche se solo sulla carta dato che la vera indipendenza per gli stati arriverà ben oltre questa data.

Ma chi mai potrà ridare tutti gli uomini, le donne, i bambini che madre Africa ha perso?

Perché Madre Africa non riesce a rialzarsi nonostante i paesi ricchi dicano di darle tante mani per farlo? Sono consapevole che non sia facile, ma io farò tutto quello che mi è possibile. Intanto non posso che ringraziarla per le tante emozioni che mi ha dato e le belle estati che mi ha fatto trascorrere e renderle omaggio citando uno dei suoi eroi più grandi Patrice Émery Lumumba a cui lo stato congolese deve la sua indipendenza.

Era la sera del 17 Gennaio 1961 quando insieme ai suoi sostenitori fu giustiziato e fatto sparire nell'acido. Tutt'oggi nessuno si è preso le responsabilità del suo delitto.

Primavera

Petali bianchi
bianchi
bianchi
Rossi.

Ogni frammento della corsa umana
– la nostra vita nel suo ugual sussurro,
la sua ignota e delicata essenza

è celata
in piccoli
impalpabili
petali

Bianchi –

Ma tu,

anche tu lieve soffio
parte di universale respiro

...nella tua diversità

tu, leggera nota dissonante
di divine armonie intrecciate
in echi ed ostinati*

...nella tua unicità

Tu, come petalo rosso
in un mare
di petali bianchi.

* *ostinato*: in una composizione
musicale è la continua
ripetizione di una breve melodia

Anna Scampicchio

MENTIONE SPECIALE PER IL TESTO

Leonardo Longo

Barlume di cuore su di un sole... 2009
MENTIONE SPECIALE PER L'IMMAGINE



Un sogno così lontano, così vicino

IMMAGINI E PAROLE

Seconda edizione 2010

Eleonora Rossi

La scala dei miei sogni

2010

La scala dei miei sogni

Vorrei salire la scala dei miei sogni
per arrivare al cielo ed accorgermi
che le nuvole non erano così lontane
come immaginavo.

I Premio





Un sogno così lontano, così vicino

IMMAGINI E PAROLE

Seconda edizione 2010

Elusive Dreams

È quando senti che il cuore batte forte, che capisci che qualcosa è davvero importante.

Quando senti di desiderare così tanto qualcosa da sentirti morire quando non riesci a raggiungerla; quando, dopo tutte le illusioni e i sogni che hai creato nella tua mente, questo scivola via come una bolla di sapone trasportata dal vento. Sono gli occhi grandi di un bimbo, quando gli sfugge il palloncino che teneva tra le mani in modo così semplice, troppo semplice, e ti guarda.

Deluso. Triste. Come se avesse perso la cosa più importante, quella a cui teneva di più tra tutte. E non importa se cercheranno di rimediare, prendendogliene un altro. Lui vorrà sempre quel palloncino.

È un po' lo stesso con i sogni. Quando desideri davvero qualcosa, fai di tutto purchè si avveri, ed essa diventa l'unica cosa che conta davvero. Quando credi davvero in un sogno, di solito, diventa realtà. Ma la capacità di credere davvero, purtroppo, è onore di pochi. Solitamente, quando i sogni non si avverano, sale la delusione, e scendono lacrime amare. E si cerca in qualche modo di coprire quel vuoto lasciato dentro di noi da quel sogno, un pezzo che ci manca per completare il quadro della nostra vita.

Talvolta ci si riesce, ma nemmeno la cosa più simile al nostro sogno potrà mai coprire perfettamente quel pezzo mancante; solo l'originale potrà davvero combaciare in tutti i lati e completarlo. L'importante tuttavia è crederci sempre, perché i sogni sono l'unica cosa che possa veramente durare "forever", se ci si crede davvero.

Ora guarda il cielo, mio piccolo angelo, anche se è buio, anche se piove. Guarda il cielo, non avere paura di bagnarti, è coperto da nuvole scure; non dire che è brutto, cerca di scorgerci sempre anche il più piccolo raggio di sole. Tieniti stretti i tuoi sogni più importanti, non lasciarli chiusi in un cassetto solo perché ti sembrano "impossibili". Impossibile non esiste; esiste solo la paura di fallire. Stringi forte il tuo sogno, non lasciartelo scappare; credici sempre; ascolta il vento, ti parla. Alza lo sguardo, fissa attentamente quelle nuvole scure. Se ti scappa un sorriso, allora sì che avrai visto la fioca luce del sole. L'importante è non mollare mai la presa, nemmeno quando riesci a vederli quei raggi luminosi.

Ricorda, è sufficiente affievolire minimamente la presa, perché il tuo sogno voli via. Ti sfugga tra le mani. Venga portato via dal vento, e ti sembri poi irraggiungibile.

Giulia Maggiore
Elusive Dreams,
2010

Credici, sempre, fino
in fondo.
Non lasciarti mai
sfuggire di mano
il tuo sogno.
Perché quando poi
finalmente diventerà
realtà, sarà il dono
più bello che potrai
ricordare per tutta la
tua vita.

Il Premio



Un sogno così lontano, così vicino

Irene Raffin
Impermeabile sorda
2010

IMMAGINI E PAROLE

Seconda edizione 2010

Impermeabile sorda

Oggi mi sento sola e mi arrampico, e scivolo e cado.
Tu non ci sei,
vorrei parlarti dei miei sogni e delle mie paure,
ma tu non puoi sentirmi.

Ho bussato giorni interi in attesa di un tuo cenno.
Volevo solo dirti che mi hai fatta sentire un avanzo.
Fuori piovono lacrime gelide,
e io adesso ti guardo, ti guardo in silenzio.

Tu, dignitosa speranza oggi
impermeabile sorda.

III Premio



MENZIONI SPECIALI 2010

Irene Pizzignacco

MENZIONE SPECIALE PER IL TESTO

Ci sarà sempre qualcuno che si trova in cima, a cui va tutto a gonfie vele, ed è per questo che deve aiutare chi si trova a terra, affranto dalle paure e sofferenze della vita, perché così, quando chi prima stava in alto si sentirà abbattuto e infelice, saprà di poter contare su qualcuno.

Il mondo dovrebbe essere come una ruota, basato su aiuto reciproco. Purtroppo questo non accade, poiché la maggior parte delle persone al giorno d'oggi è egoista.

Martina Molfetta

Amicizia, 2010

MENTIONE SPECIALE PER L'IMMAGINE



Immaginare il futuro

IMMAGINI E PAROLE

Terza edizione 2011

L'attesa

Attendo,
nel mattino soleggiato,
sognando di saziarmi
dei frutti della vita.

I Premio



Lorenzo Calisti
L'attesa
2011



Immaginare il futuro

IMMAGINI E PAROLE

Terza edizione 2011

Da grande...

L'uomo lavora, accumula, spreca speranze

il bambino gioca libero nel pensiero

il primo si guadagna il presente

il secondo si costruisce il futuro

Il Premio

Carolina Cilino
Da grande
2011



Immaginare il futuro

IMMAGINI E PAROLE

Terza edizione 2011

Frappè Evolution

TECNOLOGIA... tra la società della conoscenza e lo sviluppo mondiale...ECOSOSTENIBILE...ECONOMIA...non penso alla differenza tra gli esseri umani, penso, e mi preoccupo della povertà...EVOLUTION... CULTURA...la semplicità e naturalezza sono il maggiore e ultimo scopo della cultura...MEDICINA... tutto sembra impossibile fino a quando non succede... GLOBAL...se sapessi che il mondo finisse domani, io comunque pianterei un albero...

NON MI FA PAURA IL FUTURO PERCHÉ HO VISTO IERI E VIVO ADESSO. (W.A. White)

III Premio

Agata Lugli
Frappè Evolution
2011



MENZIONI SPECIALI 2011

Giulia Maggiore

MENZIONE SPECIALE PER IL TESTO

Un sorriso è per sempre

Hai mai pensato al tuo futuro? Sì, insomma, ti sei mai chiesta come sarai tra un paio d'anni, in compagnia di chi? È impossibile sapere come sarà tutto, come andrà. L'immaginazione è tutto ciò che abbiamo a disposizione.

Pensa ai bei momenti che hai vissuto finora, tutte le risate, le giornate in compagnia, gli abbracci affettuosi dei tuoi genitori, il sorriso del nonno, quel giorno in giardino. Eri ancora una ragazzina, lo spingevi sull'altalena, forte; ma facevi sempre con delicatezza, per paura di fargli male.

"Più forte" ti diceva "più veloce!". Voleva toccare le stelle, lui; e quando lo spingevi con più forza rideva, ed era felice, ed il suo sorriso era la cosa più bella, l'immagine più splendida avessi mai visto. Il suo sorriso era qualcosa che non avresti mai potuto sostituire con altro, perché ti trasmetteva delle emozioni impagabili. Che non si sono mai cancellate nel tempo.

Non te lo posso dire come sarai in futuro. Certo, magari avrai qualche ruga in più, ma la dolcezza del tuo viso, quella che ti si legge negli occhi quando sorridi, la tua capacità di vedere del bello in qualunque cosa, quelle ci saranno sempre. La tua gentilezza, il tuo modo di fare, non svaniranno negli anni, ma ti accompagneranno per tutta la vita.

Per me non diventerai più vecchia, ma solo più dolce.

Ed avrai sempre nella mente quel giorno in giardino, e l'immagine di quel sorriso meraviglioso. E quando avrai la sua età, spero che quella meravigliosa immagine che un altro bimbo terrà per sempre nella mente sia il tuo, di sorriso.

Ecco, come mi immagino il futuro.

Riccardo Bertossa

Tramonto, 2011
**MENZIONE SPECIALE
PER L'IMMAGINE**



AnnElisa Sgrazutti

Mano nella mano, 2011
**MENZIONE SPECIALE
PER L'IMMAGINE**



Listen to Me

IMMAGINI E PAROLE

Quarta edizione 2012

I need You

Sei nato così, in un caldo giorno di fine Aprile, tra i tuoi fratelli, le coccole ed il calore della tua mamma. Sei nato un'ora e mezza fa, un po' bruttino, con poche piume, non riesci ad aprire gli occhi, dal tuo becco non escono suoni, non esce voce. Le altre uova si sono schiuse ed ora tutti, ammassati per proteggersi dal sottile filo di vento che soffia, riposano dolcemente. Solo tu ti muovi, solo tu mostri al mondo la tua energia, solamente tu cerchi di scoprirlo. Solo tu cerchi la vita.

Spalanchi la bocca, gridi, urli al mondo che tu sei lì, che lo aspetti, che aspetti mamma, che senti il vento sulla tua pelle fragile e rugosa; gridi a tutto il mondo che ci sei.

Ma nessuno sembra sentirti. Non ottieni risposta. Nessuno ti vede, nessuno ti sente. Un senso di abbandono sovrasta tutto, quel senso di vuoto che non riesci a toglierti facilmente di dosso, come fossi aggroviato in un'appiccicosa ragnatela e volessi liberarti. Ti guardi intorno, e mamma non arriva. Lei non torna. Urli ancora, a tutto il

I Premio

mondo. "Ascoltate mi! Ascoltate mi.. Io sono qui..". È un po' come quando si sta in silenzio, e si guarda qualcuno; quando in quei momenti non sono le parole a parlare, ma gli occhi, il silenzio. Quando guardi qualcuno e l'unica cosa che vorresti è che stesse lì assieme a te, e ti abbracciasse, e ti facesse capire che lui c'è, e basta, e tutto il resto non conta.

Quando una persona ti è vicino e sa ascoltare, quando tutto quello che dici va bene anche se non ha senso, quando sa ascoltare il tuo bisogno della sua presenza, quando sa ascoltare il tuo cuore che batte mentre vi guardate, quando sa ascoltare il tuo silenzio e lo comprende, tutto questo è magnifico. Sono magnifici tutti quei momenti in cui l'altro ti è accanto per sua spontanea volontà e ciò che vorresti dire, ciò che vorresti lui sapesse, vien da sé. Ma questo mondo, purtroppo, non è sempre come lo vorremmo; e la maggior parte delle volte, per farti ascoltare, l'unica possibilità che ti rimane è urlare.

Giulia Maggiore

I Need You

2012



Listen to Me

IMMAGINI E PAROLE

Quarta edizione 2012

Katalin Eszter Nagy

La natura (Lago Balaton)

2012

La natura (Lago Balaton)...

Siediti e ascoltami!

Ascolta i fiori, il vento o il sole,

Ascolta gli uccelli, i bambini e le persone!

Ascolta cosa dicono e guarda il tramonto,

Ascolta la natura e salva il mondo!

Il Premio





Listen to Me

IMMAGINI E PAROLE

Quarta edizione 2012

Soffio

Devo arrivare fino al cielo per farmi ascoltare da te?
Raggiungere l'azzurro infinito,
attraverso questo sentiero di aquiloni?

Il ricordo della tua partenza,
con quel treno che passa una sola volta nella vita,
quando lasci le persone che ami per incontrarne delle altre,
quel treno che ti porta su una nuvola
a vegliare su tutte quelle persone che hai abbandonato.

Ascolta queste parole,
che ti chiedono solo un ultimo giorno da passare insieme,
per ascoltare le cose che non ci siamo detti,
per abbracciarci un'ultima volta.
Solo io e te.

III Premio

Chiara Revoltella
Soffio
2012




MENZIONI SPECIALI 2012

Valeria Morterra

MENZIONE SPECIALE PER IL TESTO

La terra chiama



**Guardami non mi senti scorrere tra le dita e avvolgerle?
Guardami non mi senti scivolare tra i tuoi capelli e portare via i pensieri con un soffio?
Ascoltami mentre ti riempio gli occhi con i miei colori;
Ascoltami non senti che sto parlando con questa tempesta?
Grido mentre piano mi uccidi con i tuoi mostri di metallo;
Grido mentre piano mi vesti di cemento;
Grido mentre dipingi le nuvole di nero con le fabbriche .
Ad un uomo piccolo che vede la ricchezza dove non c'è ;
Ad un uomo piccolo che chiama il petrolio oro nero ma oro non è.
Ad un caro amico un grido d'aiuto per ricordargli che,
è un germoglio che nasce, una parola persa nel vento,
una goccia di pioggia sul viso, un tramonto che porta un sorriso,
ciò che di più ricco c'è in me.**

Marta Iernetti

Tramonti ordinari

Casualmente mi trovo davanti questo paesaggio, non è il tramonto ma quasi. Quando sarà il tramonto sarà un tramonto ordinario, come tanti altri prima. Questa balorda primavera fredda e rigida mi fa stare bene, non devo più nemmeno andare a cercarmi cadaveri urbani per sbattere in faccia al mondo come mille altre volte. E il cantiere, la ciminiera, sono quasi peggio di un cadavere urbano. Guardo, guardo e penso a te che mi schifi (io che sono una disadattata), a quando mi specchio nei tuoi occhi e mi vedo bruttissima. Tu che parli come un architetto (potresti anche essere l'architetto di questo cantiere) e come un professore di chimica perché al posto del cuore hai una CALCOLATRICE, "perché al posto del cuore hai il veleno che aveva in gola Napoleone". Hai passato tutta la mattina a infilare fondali marini dentro serbatoi di benzina e non sei mai in ritardo, e io sono qui a guardare la tua opera e ascoltare musica orrenda, a saltare la cena, a non studiare, e soprattutto non ho voglia di vedere nessuno. Non importa mica se piove, hai un cuore grigio come queste colline.

"Calcolare il rapporto che c'è tra il mio corpo e le mie ossa... hai presente la stracciatella? HAI PRESENTE LA STRACCIATELLA?!"

CI HANNO PROPRIO PRESO TUTTO!

Ora penso a te T., a te che pochi giorni fa sei venuta con me al cimitero dei cementi (affacciato sulle discariche e sul mare) e mi hai infilato una cuffietta all'orecchio: *"Devono esistere modi per scordarsi in fret-*

MENZIONE SPECIALE PER IL TESTO

ta tutto il male che è già dato, tutto il male avuto, tutto quello da fare, deve esistere un modo per inventarsi manovre che infrangano un codice poi un altro ed un altro ancora e trovarsi per caso senza una ragione in aperta campagna."

E mi dicevi di lasciarmi andare, che tanto queste strade non conducono più da nessuna parte. Sento che sale sì, perché io non voglio lasciarmi andare, non voglio dimenticare. Non voglio nemmeno l'aperta campagna che tanto ormai non è altro che un'invenzione della televisione anche quella (CI HANNO PROPRIO PRESO TUTTO!), voglio ricordarmi del male avuto e dato, e voglio incamerarne ancora e conservarlo per sempre. Probabilmente finiremo fulminate nel nome di niente, ma ora siamo qui:

"E andiamo a vedere le luci della centrale elettrica! Andiamo a vedere i colori delle ciminiere dall'alto dei nostri elicotteri immaginari, andiamo a dare fuoco ai tramonti e alle macchine parcheggiate male, ad assaltare ancora i cieli e farci sconfiggere e a finire i suoi telegiornali, foto in bianco e nero delle nostre facce stravolte sui quotidiani locali, andiamo a vedere i canteri delle case popolari dai finestrini dei treni ad alta velocità... trasformiamo questa città in un'altra città!!!"

La mia vita è un pendolo che oscilla tra l'ironia e la rabbia.

Tutti i colori dell'anima

IMMAGINI E PAROLE

Quinta edizione 2013

Francesca Bonazza

Rose rosse per te
2013

Rose rosse per te

Un giorno un uomo ricco consegnò un cesto di spazzatura ad un uomo povero. L'uomo povero gli sorrise e se ne andò con il cesto, lo svuotò e lo lavò, e poi lo riempì di fiori bellissimi.

Ritornò dall'uomo ricco e glielo diede, l'uomo ricco si stupì e gli disse: "Perché mi hai dato questi fiori bellissimi se io ti ho dato spazzatura?" e l'uomo povero disse: "Ogni persona dà ciò che ha nell'Anima."

I Premio





Tutti i colori dell'anima

IMMAGINI E PAROLE

Quinta edizione 2013

Intreccio

Siamo tutti delle piccole grandi marionette, uno spettacolo che mette in scena comportamenti giostrati dal più profondo e vorticoso intrecciarsi di pensieri, sentimenti ed emozioni. Una tavolozza piena di colori, un sacco pieno di lana dalle mille varietà. Ogni istante ha diverse tonalità, ogni giorno ha le sue sfumature... l'anima dai mille colori!

Valentina Munafò
Intreccio
2013



Tutti i colori dell'anima

IMMAGINI E PAROLE

Quinta edizione 2013

Un colore nel cuore

Un piccolo corso d'acqua
che ti riflette all'interno,
come uno specchio d'immagini:
sensazioni, sentimenti, emozioni
che scorrono e ti attraversano
e lasciano lì, impresso
nell'anima, quel qualcosa
che ti cambia la vita.

III Premio



Maria Cristina Bolognino

Un colore nel cuore

2013



MENZIONI SPECIALI 2013

Cecilia Zecchini

Useless Skin, 2013

Qualsiasi pioggia ti cadrà addosso,
qualsiasi forza ti tratterrà nella paura,
qualsiasi catena ti farà sentire solo inutile pelle,
non sarà abbastanza per frenare
l'impetuoso sgorgare
dei colori della tua anima.

**MENTIONE SPECIALE
PER FRESCHEZZA E SPONTANEITÀ**



Sulle rive di questo torrente,
che scorre vivace verso la libertà,
mi sono fermata a respirare
l'aria della Primavera.

Colori ed emozioni,
si sono materializzate
nel mio mondo
in un'istante.

Una rosa
a rappresentare il mio amore;
Un falco
la mia libertà.

Una tempesta
ad urlare la mia collera;
Il sole
Il mio entusiasmo.

Il cielo stellato
a narrare la speranza;
Fiori coraggiosi sul dirupo
l'attaccamento alla terra.

Il vento
a scompigliare i miei capelli
ed un soffio
a disegnare la mia vita.

Chiara Revoltella

Colori ed emozioni

MENZIONE SPECIALE PER IL TESTO



Petra Mauroner
Macchie di colore, 2013

**MENZIONE SPECIALE
PER L'IMMAGINE**

Lavoro: diritti e passione, sogni e speranze

IMMAGINI E PAROLE

Quinta edizione 2014

Mani di Uomo

Mani, simbolo di forza e condivisione.

Con le mani stringi, raccogli, sviti.
Con le mani chiedi lavoro per poter comprare
il proprio pane,
per poter mandare a scuola i propri figli,
per poter costruire un proprio futuro,
per poter aiutare gli altri.

Sulle mani si imprime la fatica, il sudore.

Dalle mani puoi conoscere l'Uomo.
Quanto dura è stata la sua vita.
Quanto ha sofferto.
Quanto si è impegnato per diventare qualcuno.
Quanto ha amato.

E ora, più che mai dobbiamo usare le mani.

Diamoci da fare, snodiamo i problemi.
Costruiamo un futuro migliore.
Modifichiamo il presente.
per realizzare i nostri sogni,
le nostre passioni.

È un nostro diritto.

I Premio



Chiara Revoltella

Mani d'uomo

2014



Lavoro: diritti e passione, sogni e speranze

IMMAGINI E PAROLE

Quinta edizione 2014

Opus

Il lavoro non è altro che
la creatività, tra la materia e la forma,
la fatica, tra la determinazione e la
soddisfazione,
l'impasto, tra la spiga e il pane,
oggi ancora come ieri.

Il Premio



Giovanna Serafin

Opus

2014



Lavoro: diritti e passione, sogni e speranze

IMMAGINI E PAROLE

Quinta edizione 2014

Profumo d'arance

Sentivo il profumo d'arance. Ero bambina. Tutto mi sembrava fantastico e meraviglioso. La vita mi sembrava un qualcosa di speciale e sapevo cosa volevo. Credevo che si potessero raggiungere i propri sogni. Ma più crescevo, più mi accorgevo che non era veramente così. Ci hanno sempre detto che i soldi non fanno la felicità, ma ogni giorno mi accorgo sempre di più che per poter realizzare ciò che vogliamo e sviluppare le nostre passioni sono importanti.

Il degrado della società ha portato alla rovina molte famiglie, ma io voglio ancora trovare quella voglia di sognare e credere che un giorno in un qualche modo riuscirò a vivere nel modo in cui voglio. Purtroppo anche questo è solo un sogno, perché io quel profumo d'arance non lo sento più: sono ridotta anche io ad un'umile buccia.

Giulia Zentlin
Profumo d'arance
2014



MENZIONI SPECIALI 2014

Tijana Atelj

We're not another brick in the wall

Il punto è che noi giovani vogliamo solo sognare.

E non chiamateci fannulloni, gioventù bruciata, perché non è quello che siamo.

Noi vogliamo sbagliare, vogliamo correre e volare. Noi vogliamo trasformare le nostre passioni in qualcosa di concreto.

Abbiamo bisogno di vederci chiaro, abbiamo bisogno di una mano.

Vogliamo guardare il futuro e sentirci sicuri, perché il lavoro è un nostro diritto.



MENTIONE SPECIALE PER IL MIGLIO TESTO

Lucia Crevatin
Dietro al sorriso, una vita di lavoro
2014

MENTIONE SPECIALE PER L'IMMAGINE



PARTECIPANTI 2009

IMMAGINI E PAROLE



foto di **Sara Fragiacom**
partecipante del 2009

BALBINOT ANDREA 1 B
PROCICCHIANI FEDERICA 1 B
FRAGIACOMO SARA 1 AS1
LOPARDO GABRIELE 1 AS1
SPAZZAPAN MARTINA 1 AS1
PRESCHERN GIULIA 2 B
SCAMPICCHIO ANNA 2 B
RIVETTI LAURA 2 AS1
VINCI GIOVANNI 2 AS1
CUSIMANO DAVID 5° GINNASIO
RAUGNA ALICE 5° GINNASIO
PROCICCHIANI MARTINA 3 A
STEFFÈ EMMANUELA 3 A
KONATE KAHDIDJA SALAMAH 3 B
MIRAZ PAOLO 3 B
MONTANARI 3 B
AFELBA NICOLA 3 C
DI BLAS ELENA 3 C
PIAPAN LINDA 3 C
ROSSI GIANMARCO 3 C
GRECO EMANUELA 3 D
PACORIG ANNA 3 D
CAPPELLARO LUCIA 4 A
LONGO LEONARDO 4 A
BARDUCCI MARIA CARLA 4 B
POLICARDI SILVIA 4 B
BIANCO FEDERICO 4 AS1
FRAGIACOMO ANNA 4 AS1
RANDJBAR SOHRAB 4 AS1
CESCHIA IRENE 4 AS2
COLESSO GIULIA 4 AS2
CANCIANI ENRICA 5 C
ČERNIC MIRO 5 C
LEONARDI VALENTINA 5 C
MANTOAN ALICIA 5 C
AMBROSINO FABIO 5 D
PERESSINI GIOELE 5 E

Farfalle

A volte la vita regala
esistenza troppo brevi,
paragonabili a quelle
delle farfalle.

Anche le farfalle infatti
sono destinate a vivere
per poco tempo,
ma quando abbiamo
l'opportunità di incontrarne
una ed osservare il suo
splendido volo,
rimane in noi per sempre
un bellissimo ricordo,
indelebile nel cuore e
nella mente.

testo di
Linda Piapan
partecipante del 2009

foto di **Andrea Balbinot**
partecipante del 2009



foto di **Anna Fragiaco**
partecipante del 2009



PARTECIPANTI 2010

IMMAGINI E PAROLE



foto di **Mario Segatto**
partecipante del 2010

BOLOGNINO MARIA CRISTINA 1 B
BUFFI SAMANTHA NINA 1 B
CILINO CAROLINA 1 C
MOLFETTA MARTINA 1 C
MORTERRA VALERIA 2 A
ROSSI JENNIFER 2 B
SENNI ELISA 2 B
DE SIMONE LEONARDO 2 AS2
DISTASO FEDERICA 3 A
MAGGIORE GIULIA 3 B
SCAMPICCHIO ANNA 3 B
MICHELIN LORENZO 3 C
BERTI GIANLUCA 3 AS2
BERTOSSA RICCARDO 3 AS2
MATTIUSI FEDERICA 3 AS2
PESENTI KENNETH 3 AS2
PIZZIGNACCO IRENE 3 AS2
SEFFIN ELISA 3 AS2
TARANTINO ROSA 3 AS2
TOGNON MARCO 3 AS2
TOMADIN VALENTINA 3 AS2
CUSIMANO DAVID I LICEO CLASSICO
NORBEDO ALESSA I LICEO CLASSICO
PENSATO FEDERICA I LICEO CLASSICO
RAUGNA ALICE I LICEO CLASSICO
SGORBISSA MARGHERITA I LICEO CLASSICO
STEFFÈ EMMANUELA 4 A
KONATE KHADIDJA SALAMAH 4 B
DI BLAS ELENA 4 C
LORENZON ALICE 4 C
ROSSI GIANMARCO 4 C
CASTELLI FABIO 4 D
ROSSI ELEONORA 4 D
RAFFIN IRENE 4 AS
ZANNIER YANN 4 AS
MICEU ANITA 5 A
POLICARDI SILVIA 5 B
SEGATTO MARIO 5 B
SLAVICA DEA 5 D
TREVISAN SARA 5 D
BIANCO FEDERICO 5 AS1
FRAGIACOMO ANNA 5 AS1

Fra sogno e realtà

Dov'è la chiave?

Quella che tenevi stretta
fra le tue fragili mani
per paura di perderla.

Ricordi?

Fra sogno e realtà c'è
una porta,
apriamola assieme, per
vedere cosa ci aspetta
al di là di quel limite.

Dicono che racchiuda i
desideri più nascosti,
follie impensabili, paure
segrete e mai svelate,
dubbi ancora incompresi
ma anche dolci e teneri
pensieri...

testo di
Mattiussi Federica
partecipante del 2010

foto di **Margherita Sgorbissa**
partecipante del 2010



foto di **Alice Lorenzon**
partecipante del 2010



PARTECIPANTI 2011

IMMAGINI E PAROLE



foto di **Mena Avitabile**
partecipante del 2011

IURI LUCA 1 ALS
CALISTI LORENZO 1 BLS
GALLO CRISTINA 1 BLS
TOGNON GIORGIA BENEDETTA 1 BLS
MUNAFÒ VALENTINA1 BSA
BOLOGNINO MARIA CRISTINA 2 B
BUFFI SAMANTHA NINA 2 B
CENTINI FRANCESCA 2 B
CORÀ SARA 2 B
CREVATIN DAVIDE 2 B
CRODA CHIARA 2 B
DECORTI GIULIA 2 B
DIKA ANJEZA 2 B
FEDKIV YULIYA 2 B
MAZZOTTA BEATRICE 2 B
OKRET FILIPPO 2 B
VICINANZA LAURA 2 B
ZENTILIN GIULIA 2 B
CILINO CAROLINA 2 C
LUGLI AGATA 2 AS
QUINTO CAMILLA 3 A
AVITABILE MENA 4 B
GENTILE ROBERTA 4 B
MAGGIORE GIULIA 4 B
PRESCHERN GIULIA 4 B
SCAMPICCHIO ANNA 4 B
SGRAZZUTTI ANN ELISA 4 C
BERTOSSA RICCARDO 4 AS
PESENTI KENNETH 4 AS
PIZZIGNACCO IRENE 4 AS
TARANTINO ROSA 4 AS
STEFFÈ EMMANUELA 5 A
CALLIGARIS SYBIL 5 B
FUMIS SARA 5 B
SECULIN ELISA 5 C
RAFFIN IRENE 5 AS
CASTELLI FABIO 5 D
MICEU FABIO 5 D
PACORIG ANNA 5 D
ROSSI ELEONORA 5 D

Tramonto

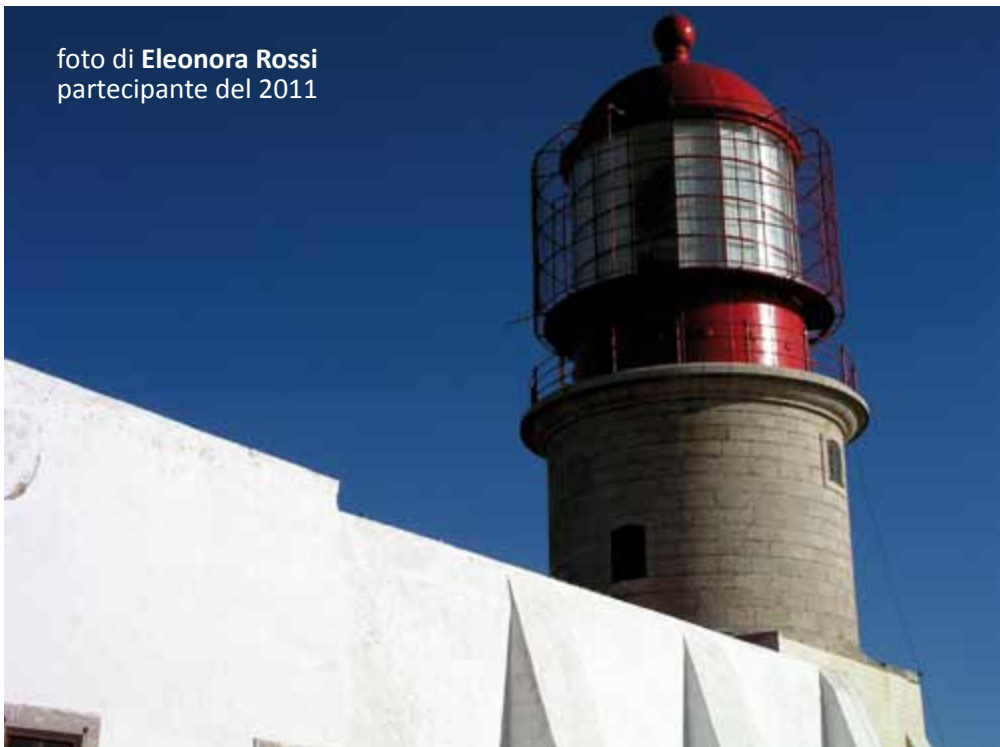
Quale sarà il futuro dell'uomo? Il suo destino è scritto nel cielo sempre più sporco, fra un camino e una gru, è scritto nel sole che si nasconde dietro le linee elettriche; si può ascoltare nel rumore del traffico, nei boati del cantiere. Lo decidiamo noi, esseri egoisti divoratori di natura e sfregiatori di pianeti, schiavi di noi stessi, imprigionati in una gabbia impalpabile fatta di gas e fuliggine, inzuppati in un profondo pozzo di petrolio, schiacciati dal carbone e indeboliti dalle radiazioni. La fiducia nella scienza dà l'illusione di poter plasmare il futuro a nostro piacimento, ma in realtà il futuro si può solamente immaginare: non riusciamo neanche a controllare il presente. Nel futuro che immagino io vorrei che l'uomo fosse amico della terra.

testo di
Riccardo Bertossa
partecipante del 2011

foto di **Cristina Gallo**
partecipante del 2011



foto di **Eleonora Rossi**
partecipante del 2011



PARTECIPANTI 2012

IMMAGINI E PAROLE



foto di **Martina Molfetta**
partecipante del 2012

CHIARA REVOLTELLA 1 ALS
KATALIN ESTZER 4 C
GIULIA MAGGIORE 5 B
MARTA IERNETTI 5 AS
VALERIA MORTERRA 4 A
REBECCA TURCHINO 1 BLS
ROSA TARANTINO 5 AS
ANNELISA SGRAZZUTTI 5 C
SERENA LISE 1 ALS
CAROLINA CILINO 3 C
MARIA VITTORIA BERTOLINO 1 ALS
ANDREA VISINTIN 5 AS
MARTINA MOLFETTA
GIORGIA TOGNON 2 BLS
VALENTINA MUNAFÒ 2 BSA
ELISA MILAGROS SENNI 4 B
AGATA LUGLI 3 AS
DOLORES MONTE 3 C

PARTECIPANTI 2013

IMMAGINI E PAROLE



foto di **Matteo Furchi**
partecipante del 2013

GIUSEPPE VERBICARO 4 A
CECILIA ZECCHINI 4 A
SIMONE RODARO 3 ASA
GIULIA DECORTI 4 B
FRANCESCA BONAZZA 4 AS
MATTEO FURCHÌ 1 ASA
LORENZO MAZZON 1 ASA
CHIARA REVOLTELLA 2 ALS
GIULIO CROGNALETTI 1 ASA
MARTINA DISTASO 1 BLS
ALESSANDRO FALCONE 3 ASA
YULIYA FEDKIV 3 ALS
MARIACRISTINA BOLOGNINO 4 B
VALENTINA MUNAFÒ 3 BSA
LORENZO BRIENZA 3 ALS
MARIA VITTORIA BERTOLINO 1 ALS
CARLOTTA IAGLITSCH 3 ASA
NICOLA PILOSIO 2 ASA
TOMMASO BRATINA 1 ALS
PETRA MAURONER 2 ASA
ELISABETTA TOSSUT 1 BLS
SERENA LISE 2 ALS
MATILDE VITA 1 ALS
KATALIN ESZTER 5 C
CAMILLA CRASNICH 1 ALS
MATTEO ANTONI 4 C
SUSANNA MICHELINI 3 BSA
CAMILLA GIACCARI 2 ALS

PARTECIPANTI 2014

IMMAGINI E PAROLE



foto di **Sara Martinelli**
partecipante del 2014

NICOLE VALENTINO 1 ALL
SARA DITTADI 2 ALL
MICHELA TRAMPUS 2 ALL
GIOVANNA SERAFIN 2 ALS
ASIA MALARODA 2 BLS
LUCIA CREVATIN 2 BLS
LARA MANZONI 2 BLS
LUCA DUSE 2 BLS
ELISABETTA TOSSUT 2 BLS
GIADA CAFFA 2 BLS
RICCARDO DI TRIA 2 BLS
SARA DEIURI 2 BLS
PIETRO GIANGASPERO 2 BLS
TIJANA ATELJ 2 BLS
ATTILIO GERMANO 2 BLS
TERESA BULFONE 2 BLS
SONIA SECCO 2 BLS
PIETRO DI PIPPA 2 BLS
MARCO TOSSUT 2 BLS
MARTINA DISTASO 2 BLS
CHIARA REVOLTELLA 3 ALS
CARLOTTA IAGLITSCH 4 ASA
VALENTINA MUNAFÒ 4 BSA
CAROLINA CILINO 5 A
SARA MARTINELLI 5 A
GIULIA ZENTILIN 5 B
MARIA CRISTINA BOLOGNINO 5 B
DOLORES MONTE 5 C

Hope

A volte,
mi capita di fermarmi.
Penso.
Quale sarà il mio futuro?
dove realizzerò i miei
sogni?
Qui,
dove sono nato
o lontano da qui.
Il mio sarà comunque un
viaggio
lungo mari sconosciuti
da solcare
per lasciare traccia del mio
passaggio.

foto e testo di **Teresa Bulfone**
partecipante del 2014



foto di **Attilio Germano**
partecipante del 2014



Immagini e parole

Provo a non pensarci, ma riaffiora il pensiero. Ripenso a quei momenti e mi rendo conto di quanto il sole vada e venga.

Ci sono momenti in cui ci sembra che non possa mai lasciarci. Altri in cui siamo convinti che non tornerà.

Arrivano poi quei giorni in cui possiamo scorgerlo in lontananza, coperto dai rami di alberi che stanno cominciando a fiorire nei primi giorni di primavera. Non sentiamo ancora il suo calore ma possiamo vedere come la sua luce illumini ogni cosa intorno a noi.

Quando entravi nella nostra classe mi davi l'impressione di voler essere tu quel sole. Perché ti accompagnava sempre quel sorriso.

**I.S.I.S. Michelangelo
Buonarroti**

**via Giacomo Matteotti, 8
34074 Monfalcone - GO
Telefono 0481 410628
fax 0481 410955**

www.liceomonfalcone.it